

Legge di Bilancio 2026: tutte le misure chiave tra fisco, famiglie e imprese

Data: 1 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Manovra da 22 miliardi senza nuovo deficit: cosa cambia per cittadini, lavoro e sistema produttivo

La Legge di Bilancio 2026-2028 mette in campo un intervento complessivo di circa 22 miliardi di euro, confermando una strategia improntata alla stabilità dei conti pubblici e al rispetto dei saldi di finanza pubblica, senza ricorrere a nuovo disavanzo. La manovra si inserisce nel percorso di risanamento e sostenibilità avviato negli ultimi anni e punta a rafforzare la crescita economica, il potere d'acquisto delle famiglie e la competitività delle imprese.

Al centro del provvedimento ci sono redditi medio-bassi, lavoro dipendente, famiglie, sanità e politiche industriali, con interventi mirati anche sul fronte previdenziale, fiscale e della pace fiscale.

Principali misure fiscali e sostegno al reddito

La manovra 2026 introduce una serie di agevolazioni fiscali pensate per alleggerire la pressione su lavoratori e famiglie:

- Riduzione IRPEF: la seconda aliquota (redditi tra 28.000 e 50.000 euro) scende dal 35% al 33%, con sterilizzazione applicata solo ai redditi oltre 200.000 euro.
- Regime fiscale agevolato al 5% per rinnovi contrattuali, premi di produttività, lavoro festivo e

notturmo e trattamento accessorio, per redditi fino a 33.000 euro.

- Bonus ristrutturazioni confermato: 50% prima casa, 36% seconde abitazioni, insieme al bonus mobili fino a 5.000 euro per il 2026.

- Affitti brevi: dal terzo immobile scatta la qualificazione come attività d'impresa (in precedenza dal quinto).

- Confermata la flat tax al 15% per redditi autonomi, con soglia innalzata a 35.000 euro per lavoratori dipendenti e pensionati.

- Raddoppio della Tobin Tax sulle transazioni finanziarie a partire dal 2026.

Famiglie, lavoro e politiche sociali

Ampio spazio è dedicato alle politiche familiari e al welfare:

- Nuove regole ISEE: la soglia del valore della prima casa esclusa dal calcolo sale da 52.500 a 91.500 euro, con tetto a 120.000 euro nelle città metropolitane.

- Bonus mamme potenziato: da 40 a 60 euro mensili per le lavoratrici con almeno due figli e reddito fino a 40.000 euro. Rafforzati anche congedo parentale e congedo per malattia dei figli.

- Bonus libri scolastici per famiglie con ISEE fino a 30.000 euro e contributo fino a 1.500 euro per chi sceglie scuole paritarie (medie e primo biennio superiori).

- Rifinanziata la Carta dedicata a te: 500 euro per nuclei con ISEE fino a 15.000 euro, destinati ai beni alimentari essenziali.

- Istituito il fondo per genitori separati e divorziati (20 milioni dal 2026) e il fondo caregiver familiare (1,15 milioni nel 2026).

Pensioni e previdenza

Sul fronte previdenziale, la legge di bilancio interviene per garantire maggiore equità sociale:

- Stop all'aumento di tre mesi dell'età pensionabile dal 2027 per lavoratori impegnati in attività usuranti e gravose.

- Incrementi più gradualisti per le altre categorie e disciplina specifica per forze armate e corpi di polizia.

- Aumento di 20 euro mensili per le pensioni dei soggetti in condizioni di disagio.

- Proroga APE sociale e ampliamento dell'obbligo di conferimento del TFR al fondo INPS.

- Dal 1° luglio 2026 scatta l'adesione automatica alla previdenza complementare per i neoassunti del settore privato, salvo esplicita rinuncia.

Sanità: più risorse e meno liste d'attesa

La sanità pubblica beneficia di un rafforzamento significativo:

- Oltre 5 miliardi nel 2026, 5,7 miliardi nel 2027 e quasi 7 miliardi nel 2028, a cui si aggiungono 2,4 miliardi nel 2026 e 2,65 miliardi dal 2027.

- Fondi destinati a nuove assunzioni, miglioramento dei trattamenti del personale sanitario e riduzione delle liste d'attesa, con particolare attenzione ai tempi di erogazione delle prestazioni.

Imprese, investimenti e competitività

La manovra sostiene la crescita del sistema produttivo con misure strutturali:

- Iperammortamento triennale per investimenti in beni strumentali legati alla transizione tecnologica e digitale (2026–2028).

- Fondo da 1,3 miliardi per rafforzare il credito d'imposta Industria 4.0.

- Rifinanziati ZES unica Mezzogiorno, ZLS, contratti di sviluppo e Nuova Sabatini per PMI.

- Prorogata fino al 31 dicembre 2026 la sterilizzazione di plastic tax e sugar tax.

- Buoni pasto elettronici: soglia esentasse sale da 8 a 10 euro.

- Contributo di 2 euro sulle spedizioni sotto i 150 euro provenienti da paesi extra UE.

Banche e assicurazioni: contributo straordinario

Confermato il contributo del settore finanziario:

- Aumento IRAP di 2 punti per le banche per tre anni, con franchigia e nuove regole su DTA, ACE e interessi passivi.
- Misure analoghe per il comparto assicurativo, incluso un acconto dell'85% sul contributo RC auto e natanti.

Pace fiscale: nuove opportunità di definizione

Introdotta una nuova pace fiscale per i carichi affidati alla riscossione fino al 31 dicembre 2023:

- Pagamento in un'unica soluzione o fino a 54 rate bimestrali in 9 anni.
- Misura rivolta ai contribuenti che hanno presentato la dichiarazione ma non versato le imposte, con possibilità di adesione anche per gli enti locali.

Riserve auree: chiarimento normativo

La legge introduce una norma interpretativa che stabilisce che le riserve auree della Banca d'Italia sono da considerarsi patrimonio del popolo italiano, come risultanti dal bilancio dell'istituto.

In sintesi

La Legge di Bilancio 2026 punta a un equilibrio tra rigore finanziario e misure espansive, con interventi concreti su tasse, famiglie, sanità, pensioni e imprese, rafforzando la coesione sociale e la competitività economica del Paese. (Clicca QUI per dati ufficiali MEF)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/legge-di-bilancio-2026-tutte-le-misure-chiave-tra-fisco-famiglie-e-imprese/150311>